



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ nella sua qualità di (*barrare la voce che interessa*):

- ☐ Titolare; ☐ Direttore Tecnico
☐ Socio/Socio Accomandatario; ☐ Amministratore con poteri di rappresentanza;
(eventualmente) giusta procura generale/speciale rep. n. _____ del _____
dell'Impresa/Società/Consorzio _____

con sede legale in _____ via/piazza _____
codice fiscale _____ P.I. _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di servizi previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) h), i), l), m), m-ter), m-quater), comma 1-bis e comma 1-ter del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. e precisamente:

- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) che nei propri confronti, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27-12-1956, n. 1423, relativa alle misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e pubblica moralità, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31-5-1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c) che nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale. *Dichiara,*





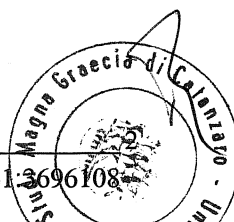
UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

inoltre, che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h) che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) di avere ottemperato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 in materia di lavoro dei disabili in quanto (*barrare la parte che interessa*):

☐ l'Impresa non è soggetta agli obblighi previsti per le assunzioni obbligatorie dalla Legge 68/99;

ovvero





UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

☐ l'Impresa è soggetta agli obblighi sulle assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 ed è in regola con gli stessi;

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, secondo comma, lettera c), del decreto legislativo 8-6-2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-ter); (*barrare la parte che interessa*)

- 1) ☐ di non essere stata vittima di reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- 2) ☐ di essere stata vittima di reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di avere comunque denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- 3) ☐ di essere stata vittima di reati previsti e puniti dagli art. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di non avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

La circostanza di cui al secondo e terzo punto deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

m-quater) che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in un qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Dichiara, infine:

- di essere consapevole che le cause di esclusione previste dall'art. 38 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.Lgs. n. 306/1992, convertito, con modificazioni, della L. n. 356/1992, o della L. n. 575/1965, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario;
- di essere consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state





UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA di CATANZARO

rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lett. h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Data _____ Il Dichiarante _____

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara e, in caso di aggiudicazione, per la stipula e gestione del contratto e di prestare, con la sottoscrizione della presente, il consenso al loro trattamento.

Data _____ Il Dichiarante _____

La presente dichiarazione alla quale deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento d'identità del firmatario ex art. 38 DPR 445/2000, non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni.

